



Normanno, Fourier, e Fakna partono per l'altro Eden...

# Normanno

ESTRO SPAVALDO E URTANTE

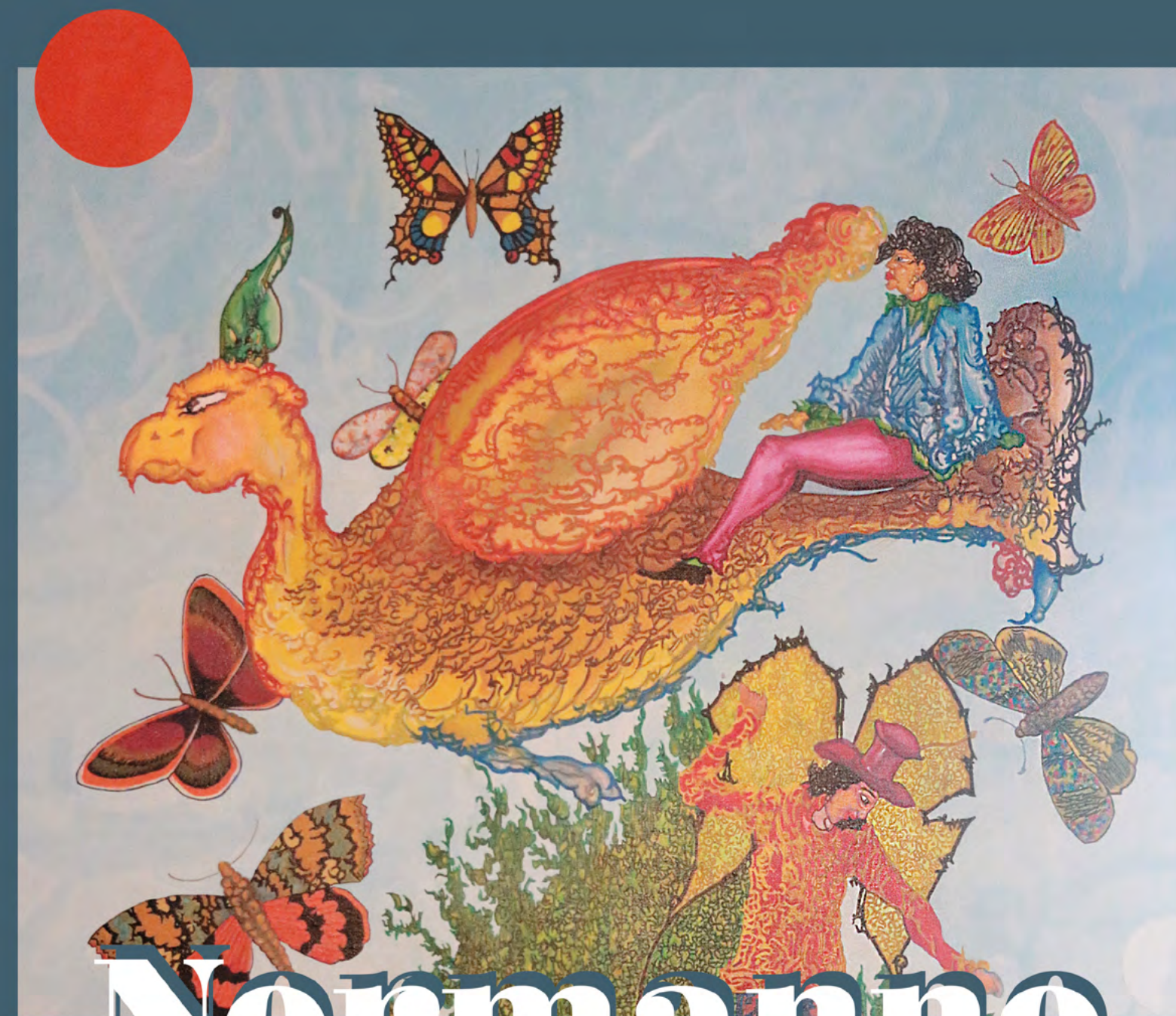
a cura di Maurizio Carraro, Adriana De Santis, Emiliano Gasbarrone,  
Marco Lungo, Gianluca Palmieri, Angelo Tozzi

19-28 maggio 2025

Ex-T, Viale XVIII dicembre 124 - Latina



SPAZIO  
LATINADAMARE



# Normanno

ESTRO SPAVALDO E URTANTE

## Normanno

ESTRO SPAVALDO E URTANTE

L'espressione del sé.

La ricerca analitica della propria indole, la raffigurazione corporea della propria forma mentis data da quell'affascinante intrecciarsi di desiderio, di passione, di curiosa osservazione.

L'arte di Normanno è vigorosa inquietudine di un innovatore, è sapiente sperimentazione empirica, che è sì forte predisposizione intellettuale, ma si rafforza ulteriormente con lo studio, che diviene fame e sete di leopardiana memoria, e si tramuta in conoscenza.

Il potente corpus di opere abbraccia svariati decenni, spaziando dall'introspezione degli autoritratti, severi, fermi, imperscrutabili, alle acqueforti, alle incisioni, paziente lavoro di minuzioso cesellatore; passando alle composizioni lineari: vive, colorate, che crescono in profondità aggettante strato su strato.

Fino ad arrivare alle trasposizioni sceniche che lo accompagneranno nel nuovo millennio: grandi composizioni ove il *mythos* diviene voce allegorica, immaginifica visione e ludica narrazione di incipit filosofici.

Ma nonostante l'insolente libertà di intenti e le obbiettive velleità satiriche, tutto risponde ad un preciso schema compositivo; quasi un'alternanza modulare tra forme e colori che danzano strutturando un'ode ritmica musicale, di caos e pause.

Si approda qui ad uno stile "altro", che attinge alla storiografia artistica oltralpe, ai linguaggi nordici, a quelle atmosfere dissacratorie, caratterizzate da fisiognomiche marcate, aspre, poco armoniche dinnanzi a comuni occhi italiani. Da quel Nord estrapolerà la genesi del suddetto nome d'arte: Normanno, uomo del Nord.

Francesca Piovan





Normanno (Luigi Romano), di famiglia siciliana, è nato il 28 maggio del 1929 a Roma dove ha studiato Filosofia e Musica (pianoforte, organo, armonia e contrappunto) diplomandosi e laureandosi negli anni Cinquanta.

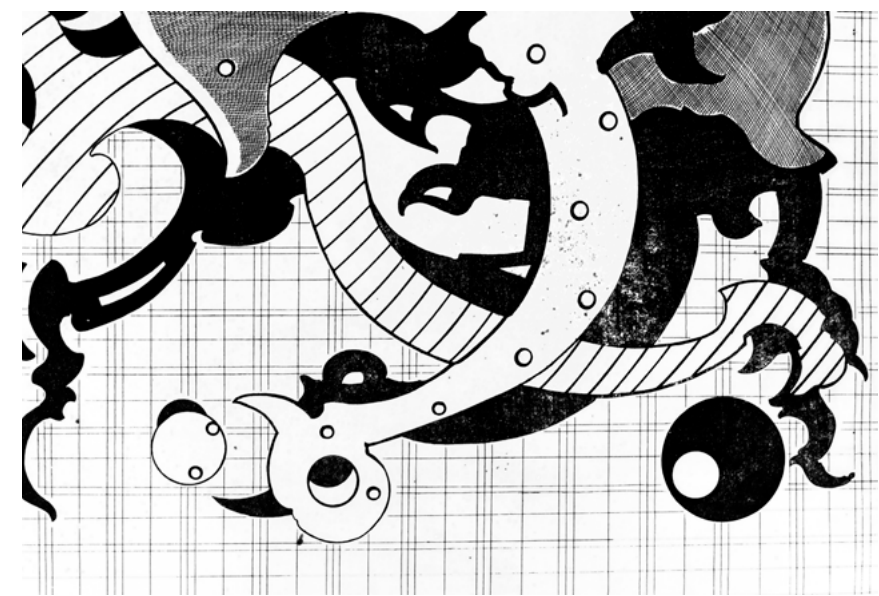
Tra il '58 e il '62 ha pubblicato in riviste recensioni e studi sulle problematiche aperte dall'impatto delle tecniche di comunicazione di massa, analizzate da scrittori di varia estrazione in America, con modi e forme della tradizionale società europea e mediterranea. Si segnalano, tra altri, *Teoria della classe agiata* di Thorstein Veblen, *Psicologia sociale* di W.J.H. Sprott, *Psicologia della noia* di J. Revers, *Storia sociale dell'arte* di A. Hauser, *La folla solitaria* di D. Riesman, *Educare per mezzo dell'arte* di H. Read, ecc. Competenze tecniche e culturali, quelle appena accennate, che pare opportuno nominare perché possono aiutare a comprendere le scelte di ordine formale e ideologico (vale a dire in critica distanziata tanto da tentazioni lirico-ermetiche che da compiacimenti sperimentali) che caratterizzano la sua produzione letteraria e artistica.

Agli inizi degli anni Sessanta ha svolto intensa attività editoriale presso una nota casa editrice romana, redigendo, tra altro, una Storia della musica per una enciclopedia dei ragazzi e numerose biografie di personaggi della storia di eventi e storia letteraria.

Data dagli anni cinquanta l'attività letteraria di Normanno; non soltanto poetica, se già nel 1962 una sua commedia *Il Verde Giorgio* veniva selezionata in un concorso bandito dall'Istituto del Dramma Italiano. Informazione, questa relativa alla riduzione scenica di una tessitura dialettica, che può rendere ragione delle frequenti intrusioni di "interloquenti" nei contesti delle sue poesie, spesso pensate per essere interpretate da più personaggi o gruppi.



Dalla metà degli anni sessanta ha iniziato a sostenere la propria produzione poetica e letteraria riproponendone in figurazioni grafiche (acquaforti) e pittoriche (legni smaltati, pastelli, acquerelli, tempere, olii) i personaggi e i complessi immaginifici più significativi.



Ha pubblicato *Syntagma* (1963), *Il miracolo intenso della casa* (De Luca, 1971), *O il capriccio o il fato* (1973), *Avanguardia della primavera* (1974), *Liminaria* (1983), *Replicare alla Sfinge* (Edizioni del Leone, 1994), *Mentre uomini e astri tornano in ciclo* (1995), *Urgenti per la fine alchimia* (Edizioni del Leone, 1996), *Ellenica è la Ragione* (Fermenti, 1998), *Poeta in Ninive* (Book-Bologna, 1999), *Due poemetti: Confessione fisiologica di Albrecht Durer e Quando Pierre Clastres decise di non più vivere* (Fermenti, 2001), *Da Alchera alla City* (Book-Bologna, 2005).

Sue poesie sono comparse in varia epoche su riviste («Scena Illustrata», «Arte e Poesia», «Prospetti», «Galleria», «Tempo presente», «Forum Italicum», ecc.) e sono state recitate da noti attori in occasione di serate e mostre di sua grafica e pittura. Apprezzamenti sulla sua opera artistica e letteraria sono stati espressi dal Sessanta ad oggi, tra gli altri, da Giacinto Spagnoletti, Alexandru Balaci, Franco Miele, Giorgio Barberi Squarotti, Flora Marcella Belluzzi, Rodolfo Di Biasio, Maria Marcone, Paolo Ruffilli, Plinio Perilli, Paolo Cherchi, Alessandro Fo, Isabella Becherucci, Rodolfo Carelli, Gabriella Sobrino, ecc.



Sono anche pubblicati, con ampio corredo fotografico e iconografico, svariati interventi da lui curati, su invito, per presentazione al pubblico dell'opera di artisti grafici le cui tematiche hanno punti di contatto con le idee-chiave della sua poesia.



Dalla metà degli anni Ottanta Normanno si è dedicato prevalentemente alla composizione di pièces teatrali, peraltro restata inedite e ineseguite (anche perché in genere di complessa struttura) e intonate ora a satira ora a dialettica fortemente contestataria ora a polemica estetica e sociale; di cui si danno qui alcuni titoli : *Non la tua arte*, *Orfeo*, *Le Nuvenie sicure*, *Emifanès*, *Il Turbine di Cnido*, *Un amor de Iohn*, *Eloisa*, *Zèugma*.

Il 7 gennaio 2023 si e' concluso Il "durare prolifico, meravigliante" di Normanno.

